

ĮL.

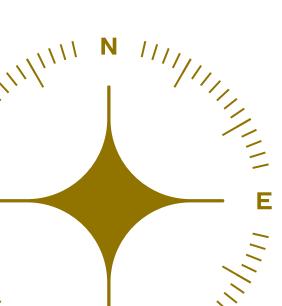
NOSTRO

CODICE



ONTENUTI

CONTENUTI



SIAMO UNA COSA SOLA

SIAMO PERSONE IMPEGNATE

	Diritti umar	
1.1		

- 1.2 Leadership etica
- Diversità, pari opportunità e partecipazione equa
- 1.4 Parlare apertamente
- 1.5 Rappresentanza dei lavoratori

SIAMO COLLEGHI AFFIDABILI

- 2.1 Sicurezza sul lavoro e tutela della salute
- 2.2 Uso dei beni aziendali
- .3 Sicurezza e tutela delle informazioni, know-how e proprietà intellettuale

SIAMO PARTNER RESPONSABILI

- 3.1 Conflitti di interesse
- 3.2 Omaggi
- 3.3 Prevenzione della corruzione
- 3.4 Divieto di divulgazione di informazioni privilegiate
- 3.5 Divieto di riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo
- 3.6 Libera concorrenza e rispetto della normativa antitrust
- 3.7 Partner commerciali e Fornitori
- 3.8 Contabilità e reporting finanziario
- 3.9 Controllo sulle esportazioni

SIAMO BUONI CITTADINI D'IMPRESA

- 4.1 Comunicazione e marketing
- 4.2 Attività di lobbying
- 4.3 Rapporti con funzionari pubblici
- 4.4 Donazioni e Sponsorizzazioni con finalità sociali
- 4.5 Tasse e dazi
- 4.6 Protezione dei dati
- 4.7 Sicurezza informatica
- .8 Conformità Prodotto
- 1.9 Tutela ambientale

ASSISTENZA E PUNTI DI CONTATTO

Siamo responsabili nei confronti dell'ambiente e della società.

Siamo onesti e, se c'è qualcosa di scorretto o sbagliato, ne parliamo apertamente.

Sperimentiamo nuove strade.

Viviamo le diversità.

> Siamo orgogliosi del nostro lavoro.

V

Non io, ma Noi.

Manteniamo la parola data.

VII



Siamo una cosa sola

Con il Codice Etico, Automobili Lamborghini riconosce che il Codice di Condotta del Gruppo Volkswagen, il NOSTRO CODICE, è la base etica e valoriale per agire con integrità e nel rispetto delle regole all'interno del nostro Gruppo. Si tratta di una linea guida vincolante per tutti i collaboratori in tutti i brand e in tutte le aziende presenti nel mondo.

Insieme, siamo responsabili del modo in cui collaboriamo, del nostro luogo di lavoro, dell' ambiente, della sostenibilità e verso la società. Ci rivolgiamo gli uni agli altri e a tutte le persone con rispetto e correttezza trattandoci alla pari. Prendiamo posizione, siamo fermi e coraggiosi nel difendere i nostri valori e principi, indipendentemente da pressioni temporali, economiche o sociali.

Siamo fermamente convinti che sia essenziale per ognuno di noi – collaboratori, membri del Board of Management e Manager - agire con onestà per promuovere la fiducia nella nostra Azienda, nei nostri prodotti, servizi e innovazioni.

Per questo motivo, le decisioni che prendiamo in tutti gli ambiti lavorativi e in tutti i ruoli che ricopriamo devono essere conformi ai nostri valori aziendali e rispettare le leggi, le normative nazionali e internazionali e gli impegni che ci siamo presi. Tutto ciò in considerazione anche della continua evoluzione della nostra Azienda così come per la scelta, l'approvvigionamento,

lo sviluppo e l'utilizzo di tecnologie innovative come l'intelligenza artificiale. Apprezziamo la trasparenza e il nostro approccio verso le tecnologie innovative è tale da rispettare i diritti e la sicurezza degli utenti.

Non tolleriamo violazioni al Codice Etico. Chiunque violi le nostre regole affronterà conseguenze appropriate. Per assicurarci che ciò non accada, ci impegniamo a cercare consiglio e supporto così da proteggere insieme la nostra Azienda, i suoi valori e la reputazione di tutti i brand.

Ognuno di noi è personalmente responsabile del rispetto del **NOSTRO CODICE**.

Ora tocca a noi familiarizzare con i principi in esso espressi e lasciarci quindi guidare nel nostro processo decisionale quotidiano. Per un Gruppo in movimento, per la tutela delle persone, dell'ambiente e per le generazioni future.



1.1 Diritti umani

Siamo responsabili del rispetto dei diritti umani

PRINCIPIO AZIENDALE

Il rispetto dei diritti umani è per noi una questione di vitale importanza. Siamo convinti che un'attività economica sostenibile sia possibile solo agendo eticamente e con integrità. Come parte delle nostre attività imprenditoriali, siamo pienamente consapevoli della nostra responsabilità in materia di diritti umani. Il Board of Management di Gruppo, il Consiglio di Fabbrica Europeo del Gruppo VW e il Consiglio di Fabbrica Mondiale del Gruppo VW hanno sottoscritto questa responsabilità nella Dichiarazione del Gruppo sui diritti sociali, relazioni industriali, business e diritti umani, nota come Social Charter.

Confermiamo il nostro impegno nei confronti delle principali convenzioni e dichiarazioni internazionali, in particolare la Carta internazionale dei Diritti Umani e le norme fondamentali del lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO).

Allineiamo le nostre attività imprenditoriali ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e Diritti Umani (UN Global Compact), che rappresentano i capisaldi più importanti per le nostre azioni.

IL MIO CONTRIBUTO

In qualità di collaboratore anch'io posso dare il mio contributo al rispetto dei diritti umani. Sono per me una linea guida fondamentale e presto particolare attenzione ad eventuali abusi che possano verificarsi nel mio ambiente di lavoro in merito ad essi.

Se mi accorgo di violazioni di diritti umani nel mio contesto lavorativo, mi adopero per impedire che tali violazioni si compiano o per porvi fine. Se necessario, informo il mio superiore o mi metto in contatto con i referenti evidenziati al capitolo «Assistenza e punti di contatto».



ESEMPIO

Sei stato informato che un nostro fornitore non sta corrispondendo ai propri dipendenti il compenso a cui hanno diritto e sta violando le norme di diritto del lavoro con settimane di 80 ore lavorative. In più, alcuni dipendenti del fornitore percepiscono uno stipendio inferiore al salario minimo. Prendi le necessarie misure,

informando il tuo superiore e segnalando l'accaduto attraverso il sistema Whistleblower di Audi circa un possibile abuso in merito ai diritti umani. Essi verificheranno in dettaglio le accuse e adotteranno misure appropriate. Questo potrebbe includere la cessazione dei rapporti commerciali con il fornitore in questione.

1.2 Leadership etica

Esercitiamo leadership seguendo i nostri valori

PRINCIPIO AZIENDALE

Facciamo nostri i valori aziendali, i principi e le regole, assumendoci la responsabilità per la crescita sia personale che dell'Azienda, guidando gli altri e dando l'esempio. Svolgiamo i nostri compiti, esercitiamo i nostri poteri tenendo in considerazione i propri ruoli in modo appropriato, corretto e responsabile. Questo vale anche per i rapporti personali sul posto di lavoro, in particolare nella misura in cui possono essere usati in modo scorretto in relazione ai legami esistenti e alle dipendenze gerarchiche. Le nostre decisioni sono sempre trasparenti, mostrano buon senso, sono guidate dall'integrità e sono prese nel migliore interesse dell'Azienda e dei suoi collaboratori, partner commerciali e azionisti. Rafforziamo la fiducia e favoriamo il cambiamento in Azienda attraverso la nostra leadership basata sui valori.

IL MIO CONTRIBUTO

Sono consapevole del mio ruolo come modello di comportamento sia all'interno dell'Azienda sia in un contesto più ampio.

La mia condotta e le mie azioni sono sempre guidate dall'integrità e dal senso di responsabilità e si basano sul presente Codice Etico, sui nostri valori, sui principi e sulle regole aziendali. Sostengo l'interazione reciproca con uno spirito di fiducia, onestà e correttezza, e sono aperto ad ascoltare punti di vista diversi.

ESEMPIO

11

Per completare un progetto entro la scadenza assegnata, il tuo team suggerisce di saltare una fase del processo poiché dicono che non è necessario.

Tu chiarisci che le regole esistenti devono essere rispettate anche sotto pressione.

Insieme cercate una soluzione che soddisfi sia la necessità di concludere il progetto che i nostri valori.

Ti impegni a rivedere il processo in collaborazione con tutti i soggetti coinvolti e, dove possibile, a renderlo più snello. E' il tuo dovere come manager e come membro del team.

1.3 Diversità, pari opportunità e partecipazione equa

Viviamo le diversità

PRINCIPIO AZIENDALE

La diversità, le pari opportunità e la partecipazione equa sono principi importanti per una cooperazione leale, non discriminatoria e rispettosa. Siamo per la partnership, la tolleranza e il rispetto reciproco. Promuoviamo la diversità tra le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori e ci impegniamo per garantire un ambiente di lavoro inclusivo.

Offriamo pari opportunità a tutte e a tutti e rifiutiamo ogni forma di discriminazione. Questo vale in particolare per le discriminazioni fondate sull'origine etnica o sociale, il colore della pelle, il genere, la nazionalità, la lingua, la religione, l'ideologia, l'età, le disabilità fisiche o mentali, l'identità di genere, l'orientamento sessuale, le opinioni politiche e qualsiasi altra caratteristica giuridicamente tutelata dalla legge. Viviamo la diversità, ci impegniamo attivamente per l'inclusione e creiamo un ambiente che non solo incoraggi l'impegno di tutte e tutti, ma promuova anche le unicità di ciascuna e ciascuno.

Le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori sono selezionati, assunti e prendono parte ai percorsi di sviluppo sulla base delle loro competenze e attitudini.

IL MIO CONTRIBUTO

Rispetto i valori della diversità, delle pari opportunità e della partecipazione equa e incoraggio le persone intorno a me a comportarsi nello stesso modo.

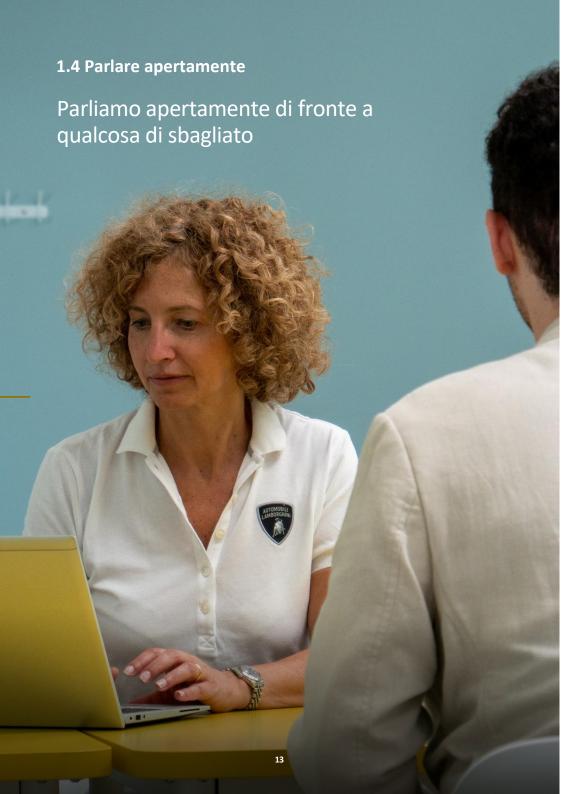
Se rilevo violazioni dei principi di pari opportunità e inclusione, come disparità di trattamento, molestie e bullismo, rendo consapevoli le persone coinvolte del loro comportamento scorretto. Se non sono in grado di influenzare direttamente gli eventi, informo immediatamente della situazione i colleghi di People, Culture & Organization o mi metto in contatto con i referenti indicati al capitolo «Assistenza e punti di contatto».

ESEMPIO

12

Hai sentito alcuni colleghi parlare in modo denigratorio in riferimento a persone sulla base della loro nazionalità, genere, orientamento sessuale o colore della pelle.

Affronta direttamente questo atteggiamento discriminatorio o rivolgiti immediatamente ad uno dei punti di contatto menzionati nel capitolo «Assistenza e punti di contatto».



PRINCIPIO AZIENDALE

Vogliamo imparare dagli errori e migliorare continuamente. Questo è il motivo per cui parliamo apertamente di irregolarità, o ci facciamo avanti nel momento in cui qualcosa non ci sembra corretto, anche se è complicato e scomodo. Per fare ciò, promuoviamo una cultura fatta di integrità e cerchiamo attivamente un dialogo all'interno del nostro team e con i nostri superiori. Cerchiamo consiglio e supporto se abbiamo domande e problemi da affrontare, proteggendo tutti coloro che contribuiscono a diffondere questa cultura.

Per noi, il rispetto costante delle regole esterne e interne è un presupposto fondamentale. Non tolleriamo comportamenti sconvenienti. Crediamo che chiudere un occhio non sia mai la soluzione giusta. Per questo motivo reagiamo immediatamente e in modo appropriato a condotte scorrette e a violazioni delle nostre regole.

I manager danno sempre l'esempio mantenendo una condotta conforme alle nostre regole e ai nostri regolamenti. Essi svolgono questa importante funzione supportando i collaboratori nel rispetto delle norme, promuovendo una cultura dell'errore e dando seguito ad essa con misure adeguate in caso di violazioni.

IL MIO CONTRIBUTO

Il mio primo punto di contatto per domande, dubbi o per condividere fondati sospetti in merito a violazioni di regole interne o esterne è il mio superiore, o in alternativa posso chiedere consiglio ai colleghi esperti in materia.

Anche il colleghi di People, Culture & Organization, i rappresentanti dei lavoratori, nonché Compliance, sono disponibili per fornire supporto.

Oltre a questo, ho la possibilità di segnalare qualsiasi sospetto fondato di gravi violazioni normative tramite il canale Whistleblower. Se sono un manager, ho invece l'obbligo di segnalare qualsiasi sospetto in merito.

ESEMPIO

È scaduto il termine per ottenere una decisione su una tua proposta da parte di un comitato e tu e il tuo team vi accorgete che avete commesso un errore. Sapete che non è possibile far prendere una decisione appropriata sulla base dei dati da voi presentati

Informa immediatamente il tuo superiore e i dipartimenti che fanno parte della commissione e trovate insieme un modo per correggere il documento. Inoltre, insieme al tuo team, discutete su come evitare simili errori in futuro.

1.5 Rappresentanza dei lavoratori

Lavoriamo insieme in stretta collaborazione – in modo costruttivo, cooperativo e corretto

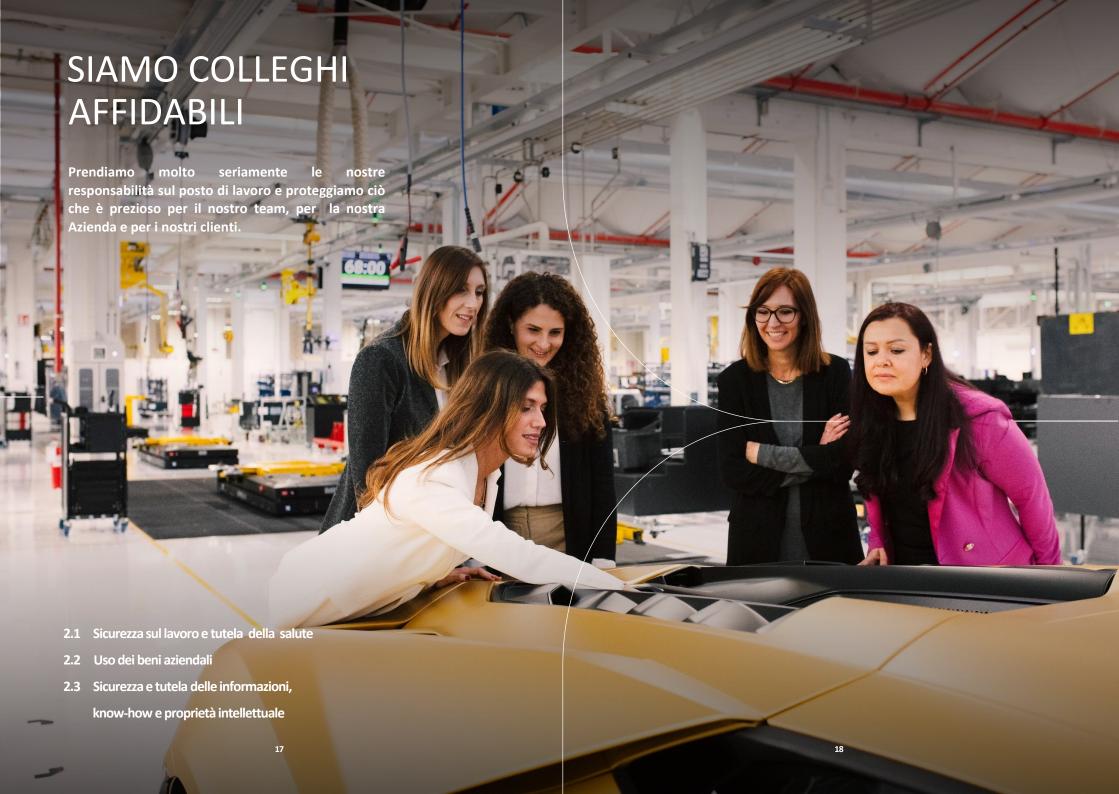
15

Riconosciamo il diritto fondamentale di tutti i lavoratori di costituire sindacati e rappresentanze dei lavoratori.

Ci impegniamo a collaborare con trasparenza e fiducia con le rappresentanze dei lavoratori, a condurre un dialogo costruttivo e collaborativo e a fare ogni sforzo per raggiungere un giusto equilibrio di interessi.

Avere relazioni professionali con le rappresentanze dei lavoratori è parte integrante della nostra cultura aziendale.

La garanzia del futuro del Gruppo e dei suoi dipendenti si realizza attraverso uno spirito di collaborazione nella risoluzione di eventuali conflitti e di impegno sociale, sulla base e con l'obiettivo di garantire competitività economica e tecnologica. La redditività e la protezione dei livelli occupazionali sono obiettivi di pari importanza e condivisi.



2.1 Sicurezza sul lavoro e tutela della salute

Rispettiamo e promuoviamo la salute e la sicurezza

PRINCIPIO AZIENDALE

Prendiamo molte seriamente la nostra responsabilità in tema di sicurezza e tutela della salute dei nostri collaboratori. Promuoviamo la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro nell'ambito delle normative nazionali applicabili e sulla base della policy aziendale in materia di salute e sicurezza.

La salute e la sicurezza di tutti i collaboratori è un valore fondamentale per garantire un futuro sostenibile alla nostra Azienda e per posizionarla come un datore di lavoro attrattivo. Tutti gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali sono generalmente prevenibili. Vogliamo quindi garantire la protezione e la promozione della salute fisica e mentale delle persone richiedendo la cooperazione e la partecipazione di tutti.

IL MIO CONTRIBUTO

Rispetto le normative e le istruzioni in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Non metto in pericolo la mia salute e la mia sicurezza o quella del mio team o di terzi.

Fornisco loro supporto e non giro lo sguardo dall'altra parte e accetto il loro aiuto.

Nell'ambito delle mie responsabilità, adotto tutte le misure appropriate anche dal punto di vista normativo per garantire un posto di lavoro sicuro, segnalando eventuali azioni o condizioni pericolose.

Contribuisco attivamente alla tutela della mia salute, partecipando volontariamente alle attività di prevenzione e di promozione.

Seguo le istruzioni, partecipando alle sessioni formative e adattando le mie azioni quotidiane ad esse.

ESEMPIO

19

Ti rendi conto che un dispositivo elettronico nel tuo reparto ha un difetto.

Non mettere in funzione il dispositivo e informa il tuo responsabile al fine di coordinare ulteriori misure. Non è consentito e può essere pericoloso riparare le apparecchiature elettriche da soli.

2.2 Uso dei beni aziendali

Proteggiamo i nostri beni, materiali e immateriali

PRINCIPIO AZIENDALE

Rispettiamo i beni materiali e immateriali dell'Azienda e non li utilizziamo per scopi non legati alle attività aziendali, ma esclusivamente per il raggiungimento degli obiettivi dell'Azienda. Sono possibili eccezioni in merito all'uso privato se le linee guida o i regolamenti interni lo consentono.

IL MIO CONTRIBUTO

Rispetto le regole aziendali e gestisco i beni aziendali con cura e attenzione.

ESEMPIO

20

State cambiando casa e avete bisogno di alcuni attrezzi per montare dei mobili.

Un membro del vostro team che lavora sulla stessa vostra linea di produzione vi suggerisce di portare a casa alcuni attrezzi dal reparto durante il fine settimana.

Rifiutate il suggerimento e fate notare che le attrezzature possono essere usate solo per scopi aziendali.

2.3 Sicurezza e tutela delle informazioni, know-how e proprietà intellettuale

Proteggiamo le informazioni e la proprietà intellettuale

PRINCIPIO AZIENDALE

Siamo consapevoli del valore del know-how aziendale e ci impegniamo a proteggerlo.

Rispettiamo la proprietà intellettuale dei concorrenti, dei partner commerciali e di altre terze parti.

IL MIO CONTRIBUTO

Gestisco tutte le informazioni aziendali con cura e non le divulgo a persone non autorizzate.

Pongo particolare attenzione alle informazioni relative al know-how tecnico, ai brevetti, ai segreti industriali e commerciali.

ESEMPIO

Sei coinvolto nello sviluppo di una nuova tecnologia. Devi presentarla in diverse sedi aziendali e intendi portare con te il tuo laptop, dove hai archiviato i documenti necessari per la tua presentazione. Hai intenzione di rileggere questi documenti durante il viaggio (in treno o in aereo) mentre ti rechi nelle diverse sedi.

Devi assicurarti che nessuno venga a conoscenza di informazioni sensibili appartenenti al Gruppo e/o a Lamborghini, in quanto ciò potrebbe comportare un grave svantaggio competitivo. Non utilizzare questo tipo di informazioni in luoghi in cui terze parti possono accedervi o venirne a conoscenza.



SIAMO PARTNER RESPONSABILI

La fiducia è la nostra più grande risorsa. Ecco perché contiamo su relazioni commerciali oneste, affidabili, trasparenti e corrette.

- 3.1 Conflitti di interesse
- 3.2 Omaggi
- 3.3 Prevenzione della corruzione
- 3.4 Divieto di divulgazione di informazioni privilegiate
- 3.5 Divieto di riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo
- 3.6 Libera concorrenza e rispetto della normativa antitrust
- 3.7 Partner commerciali e Fornitori
- 3.8 Contabilità e reporting finanziario
- 3.9 Controllo sulle esportazioni



PRINCIPIO AZIENDALE

Agiamo con integrità. Ecco perché è particolarmente importante per noi evitare potenziali conflitti di interesse nello svolgimento delle nostre attività lavorative e riconoscere e segnalare potenziali conflitti a cui siamo esposti o di cui veniamo a conoscenza. Un potenziale conflitto di interesse esiste già nel momento in cui gli interessi economici privati o personali dei collaboratori influenzano o potrebbero influenzare le loro decisioni in ambito lavorativo.

Questo vale anche per le relazioni personali sul posto di lavoro, in particolare per quanto riguarda i rapporti di lavoro esistenti o casi di dipendenza gerarchica.

I conflitti di interesse possono derivare sia dai collaboratori stessi che da persone ad essi collegate, in particolare a seguito di un coinvolgimento in altre aziende, attraverso un secondo lavoro, in relazione all'adesione ad una organizzazione o in relazione alla personale situazione finanziaria. In tale contesto, possono essere rilevanti anche i rapporti di business con terzi, ad esempio altre società del Gruppo o fornitori.

IL MIO CONTRIBUTO

Se ho il sospetto di avere un potenziale conflitto di interesse, informo immediatamente il mio superiore, People, Culture & Organization e Compliance e spiego la situazione. Se esiste un conflitto, cerchiamo insieme una soluzione che salvaguardi gli interessi dell'Azienda.

ESEMPIO

In qualità di responsabile di un dipartimento, sei stato incaricato di commissionare ad un'azienda esterna un training specifico. Tuo figlio lavora per l'azienda esterna ed è coinvolto nella gara d'appalto. Informa il tuo superiore del tuo potenziale conflitto di interesse. Assicurati di non essere coinvolto nel processo di selezione dei fornitori e segui le linee guida interne su tale tema.

3.2 Omaggi

Valutiamo attentamente tutti gli omaggi

PRINCIPIO AZIENDALE

I nostri prodotti e servizi definiscono chi siamo. Pertanto, omaggi sotto forma di regali e inviti sono consentiti solo se sono appropriati.

Le nostre regole interne per la gestione di regali, inviti e pranzi o cene di lavoro stabiliscono quali omaggi siano appropriati e quali misure devono essere adottate quando li si accetta e/o li si offre.

IL MIO CONTRIBUTO

Familiarizzo con le regole istituite per la gestione di regali, inviti e pranzi o cene di lavoro e le rispetto rigorosamente.

Valuto se il mio comportamento sia appropriato o se potrebbe influenzare le mie decisioni lavorative.

ESEMPIO

Un dipendente di un fornitore di servizi vi fa un regalo.

Consultate la relativa policy in materia di omaggi per verificare se il regalo è appropriato.

In caso di dubbio, consultate il vostro superiore. L'accettazione di un regalo è soggetta all'obbligo di informare il proprio superiore se il valore del regalo supera il valore di riferimento o se per qualsiasi altro motivo potrebbe essere inappropriato.



3.3 Prevenzione della corruzione

Non corrompiamo e non ci lasciamo corrompere

PRINCIPIO AZIENDALE

La corruzione è proibita in tutto il mondo.

Corruzione significa che qualcuno abusa della propria posizione lavorativa per ottenere un vantaggio per sé stesso o per una terza parte, danneggiando quindi altri soggetti.

Omaggi come inviti e regali, specialmente quando coinvolgono pubblici ufficiali, possono essere una prova di corruzione.

Pertanto, nelle transazioni commerciali, gli omaggi dovrebbero essere eccezioni.

Possono essere offerti o accettati solo nei limiti previsti dalle regole interne e dalle leggi applicabili.

IL MIO CONTRIBUTO

Non corrompo e non mi lascio corrompere, ed evito anche solo l'apparenza di una influenza impropria. Mi tengo aggiornato consultando le regole interne di riferimento prima di offrire o accettare regali e inviti.

Se vengo a conoscenza di casi di corruzione, li segnalo immediatamente a uno dei referenti indicati nel capitolo «Assistenza e punti di contatto».

ESEMPIO

Non accettate il denaro.

Visitate un fornitore per ispezionare i componenti destinati alla produzione. Durante la visita risulta evidente che i componenti presentano dei difetti significativi.

La vostra persona di riferimento presso il fornitore vi offre una somma di denaro per ignorare i difetti e convincerti ad accettare i prodotti anche se difettosi.

Contattate immediatamente il vostro superiore o Compliance.

Qualsiasi tentativo di corruzione non è tollerato in nessun caso.



3.4 Divieto di divulgazione di informazioni privilegiate

Non condividiamo informazioni privilegiate

PRINCIPIO AZIENDALE

Trattiamo le informazioni relative all'andamento azionario del Gruppo in conformità con le disposizioni di legge che disciplinano il mercato dei capitali e non tolleriamo attività di insider trading. Le informazioni privilegiate sono precise informazioni che non sono state rese pubbliche e che, se rese tali potrebbero avere un effetto significativo sul prezzo dello strumento finanziario quali ad esempio azioni e titoli. Possiamo utilizzare le informazioni relative a progetti e processi rilevanti dal punto di vista dell' insider trading solo internamente e in conformità con le regole interne senza divulgare tali dati a terze parti esterne, inclusi i propri familiari (ad esempio il coniuge).

ESEMPIO

Se ho accesso a informazioni privilegiate, non acquisto o vendo strumenti finanziari sulla base di tali informazioni. Questo vale non solo per la compravendita di azioni di società quotate appartenenti al Gruppo o di strumenti derivati ad esse collegati, ma in generale di qualsiasi titolo o strumento finanziario, ad esempio quelli di nostri fornitori.

Sei venuto a conoscenza nell'ambito del tuo lavoro che presto verrà annunciata l'acquisizione di una grande società nota in tutto il mondo. Come parte del tuo lavoro, sei stato informato che il prezzo delle azioni dell'Azienda aumenterà in modo significativo dopo l'annuncio di questa transazione. Sai bene che un tuo caro amico sta valutando se vendere le sue azioni della nostra Società e pensate di dire al vostro amico che dovrebbe aspettare a venderle.

IL MIO CONTRIBUTO

Non compio attività di insider trading, né faccio raccomandazioni in merito a terzi o induco terze parti a compiere insider trading. Inoltre, non divulgo informazioni privilegiate a meno che ciò non rientri nel normale esercizio delle mie funzioni e rispetto le policy interne in materia, impegnandomi ad approfondire la tematica espressa nelle regole interne.

Non dare questa informazione al tuo amico per nessun motivo. Dal momento che le informazioni di cui sei venuto a conoscenza non sono pubbliche, ma di natura privilegiata, non sei autorizzato in nessun caso a condividerle con altri. La trasmissione diretta o indiretta di queste informazioni ti renderebbe passibile di azioni penali.

3.5 Divieto di riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo

Ci impegniamo affinché le nostre pratiche commerciali siano corrette

PRINCIPIO AZIENDALE

Si ha riciclaggio di denaro nel momento in cui capitali o altri beni provenienti direttamente o indirettamente da condotte penalmente rilevanti sono immessi nel circuito economico legale, facendo apparire legale la loro fonte. Si ha finanziamento del terrorismo quando denaro o altri mezzi sono messi a disposizione per commettere atti di terrorismo o per sostenere organizzazioni terroristiche. Essere responsabili di riciclaggio di denaro non presuppone che il soggetto coinvolto sia pienamente consapevole del fatto che il denaro sia stato oggetto di riciclaggio attraverso una specifica transazione. Il coinvolgimento involontario nel riciclaggio di denaro potrebbe essere motivo sufficiente per gravi sanzioni verso tutti i soggetti coinvolti.

Verifichiamo attentamente l'identità di clienti, di partner commerciali e di altri soggetti terzi con i quali intendiamo concludere affari. Il nostro obiettivo dichiarato è quello di intraprendere relazioni commerciali esclusivamente con partner affidabili la cui attività sia conforme alle norme di legge e i cui mezzi siano di provenienza lecita.

Effettuiamo senza ritardo i pagamenti verso i servizi corrisposti e li registriamo in modo appropriato. Garantiamo che i flussi di cassa siano trasparenti e corretti.

31

IL MIO CONTRIBUTO

Non intraprendo alcuna azione che possa violare le normative nazionali e internazionali in materia di riciclaggio di denaro. Sono accorto e valuto immediatamente qualsiasi comportamento sospetto da parte di clienti, partner commerciali e altre terze parti.

Se vi sono informazioni che forniscono sufficienti motivi di sospetto, mi metto immediatamente in contatto con il referente aziendale responsabile per la prevenzione del riciclaggio di denaro.

Nell'ambito della mia area di responsabilità rispetto tutte le disposizioni applicabili per la registrazione e l'inserimento nel sistema contabile di transazioni e contratti.



ESEMPIO

Un cliente (o un business partner) ha pagato un importo superiore a quanto dovuto e chiede la restituzione della cifra eccedente tramite versamento su un conto aperto in un paese estero o in contanti, anziché tramite bonifico bancario sul conto originario. Questo tipo di richiesta deve essere motivata.

Non accettare immediatamente la richiesta ma chiedi al cliente perché la restituzione non può avvenire con le stesse modalità del pagamento originario. Chiedi supporto al Referente per la prevenzione del Riciclaggio in Azienda in L/F-3.

3.6 Libera concorrenza e rispetto della normativa antitrust

Ci impegniamo per una concorrenza libera e leale

PRINCIPIO AZIENDALE

La libera concorrenza viene tutelata dalla normativa vigente in materia antitrust.

Il rispetto di questa normativa garantisce la non distorsione della concorrenza nel mercato, a vantaggio e nell'interesse di tutti i soggetti che in esso operano.

Sono vietati, in particolare, gli accordi e le pratiche concordate tra concorrenti con l'obiettivo di ostacolare o limitare la libera concorrenza. Ciò include in particolare lo scambio di informazioni relativo ai prezzi, ai prezzi dei componenti, termini e condizioni, sulle ripartizioni di clienti e territori in gruppi nonché le restrizioni sulle innovazioni.

Inoltre, è vietato lo scambio di informazioni sensibili dal punto di vista della concorrenza e non è consentito abusare di una posizione dominante all'interno del mercato.

Infine, è necessario implementare delle procedure di controllo sulle acquisizioni in caso di partnership e transazioni.

Una condotta che contravviene alla libera concorrenza ha il potenziale non solo di danneggiare significativamente la buona reputazione dell'Azienda ma può anche comportare gravi sanzioni quali sanzioni pecuniarie, penali e risarcitorie.

Le nostre attività di business si svolgono esclusivamente sulla base del merito e su logiche di mercato, nonché nel rispetto della libera concorrenza e delle linee guida antitrust.

Ci confrontiamo volentieri con i nostri concorrenti, rispettando sempre le leggi e i regolamenti e basandoci su principi etici.

Non stipuliamo accordi anticoncorrenziali con concorrenti, fornitori o clienti. Nella misura in cui la nostra Azienda detenesse una posizione dominante sul mercato, non abuserà di tale vantaggio.

Nelle relazioni con i nostri partner di distribuzione autorizzati, rispettiamo le normative antitrust specifiche per i sistemi di distribuzione.

IL MIO CONTRIBUTO

Ogni volta che entro in contatto con concorrenti, mi assicuro che nessuna informazione che posso dare o ricevere sia tale da consentire di trarre conclusioni sul business presente o futuro dei soggetti coinvolti.

Nelle conversazioni o in qualsiasi altro contatto con i concorrenti, evito argomenti che abbiano un impatto sulla concorrenza.



ESEMPIO

In occasione delle tua partecipazione ad un Congresso, ti intrattieni con un dipendente di un'azienda concorrente con il quale scambiate delle idee. Assicurati di non riferire alcun segreto commerciale, in particolare informazioni

con dettagli che potrebbero avere un impatto sulla libera e leale concorrenza.

Tali informazioni includono i prezzi di prodotti e servizi, la retribuzione o dettagli strategici.

ARTNER RESPONSABILI

3.7 Partner commerciali e Fornitori

Verifichiamo attentamente con chi lavoriamo

PRINCIPIO AZIENDALE

Selezioniamo accuratamente fornitori, service provider e aziende partner sulla base di criteri oggettivi e favorendo la concorrenza. Collaboriamo solo con business partner che siano in linea con i requisiti di legge, regole interne e linee guida.

Controlliamo attentamente l'integrità dei potenziali partner commerciali prima di avviare una relazione di business con loro e seguiamo i processi e le procedure di ingaggio stabilite nelle procedure e nelle policy interne.

Quando acquistiamo o vendiamo prodotti e servizi, coinvolgiamo tempestivamente i dipartimenti nel processo secondo le policy in essere.

Non acquisto alcun prodotto o servizio senza aver prima raccolto informazioni sul mercato e sui fornitori alternativi.

Seguo le linee guida in materia di acquisto e coinvolgo il dipartimento Procurement fin dalla fase iniziale, ovvero prima di una consegna pianificata e prima dell'erogazione di servizi, come previsto dai processi di acquisto in essere.

Mi assicuro che sia corrisposto il pagamento solo per i servizi effettivamente ricevuti e che i pagamenti siano commisurati ai servizi resi.

Rispetto inoltre le regole presenti prima di commissionare un servizio alle società del Gruppo.

3.8 Contabilità e reporting finanziario

Ci impegniamo per una corretta rendicontazione contabile e reporting

PRINCIPIO AZIENDALE

Rispettiamo rigorosamente il quadro giuridico per un corretto reporting contabile e finanziario.

La trasparenza e la correttezza sono le nostre priorità, poiché eventuali irregolarità possono potenzialmente avere gravi conseguenze per l'Azienda e anche per le persone che ne sono responsabili.

A tal fine, informiamo regolarmente i player del mercato in merito alla nostra situazione finanziaria e sull'evoluzione del business e pubblichiamo puntualmente i nostri bilanci, secondo quanto previsto dalla normativa italiana vigente e secondo i principi internazionali.

ESEMPIO

Hai urgente bisogno di un nuova attrezzatura.

Tuttavia, il budget del tuo reparto per l'anno fiscale in corso è già stato esaurito.

Consideri quindi, di acquistare l'attrezzatura registrandone il costo nell'anno fiscale prossimo quando il tuo budget sarà stato rilasciato.

Non agire in questo modo. Le spese devono essere sempre contabilizzate correttamente. La registrazione non accurata delle voci di spesa può avere gravi conseguenze per l'Azienda e per il singolo collaboratore.

IL MIO CONTRIBUTO

Mi assicuro che l'integrità dei potenziali partner commerciali sia stata verificata prima di iniziare il rapporto commerciale e che i processi e le modalità di ingaggio stabilite nelle linee guida siano state seguite.

Non favorisco unilateralmente un'azienda fornitrice, un service provider o un partner commerciale senza una ragione oggettiva e promuovo la concorrenza.

ESEMPIO

35

Sei venuto a conoscenza del fatto che un collega ha assegnato una commessa nell'ambito di una gara d'appalto all'Azienda di un amico senza averne prima ottenuto l'autorizzazione.

L'elusione delle regole di ingaggio per le gare d'appalto mina il corretto processo di approvvigionamento. In questo caso, informate immediatamente il vostro superiore e segnalate la situazione attraverso il sistema Whistleblower.

IL MIO CONTRIBUTO

Organizzo i processi in modo tale che tutti i dati finanziari dell'Azienda siano contabilizzati a sistema in modo corretto.

Se ho domande sulla corretta imputazione dei dati, contatto il mio responsabile o il dipartimento Finance.

3.9 Controllo sulle esportazioni

Assicuriamo il rispetto di tutte le normative nel quadro del commercio internazionale



PRINCIPIO AZIENDALE

Siamo consapevoli della nostra responsabilità sociale nell'adempimento dei nostri obblighi sulle esportazioni e sulle possibili sanzioni, impegnandoci a tale proposito a rispettare le disposizioni di legge in materia.

I processi e le transazioni del commercio internazionali possono essere soggette a divieti, restrizioni, necessitare di approvazione o di altre misure di vigilanza secondo le normative sul controllo delle esportazioni. Queste possono riguardare specifici business partner, tipologie di beni, paesi, risorse finanziarie o tipologie di uso di certi beni. Questo vale tanto per le tecnologie e i software quanto per i beni e i prodotti, comprendendo anche le esportazioni temporanee e le transazioni virtuali ad esempio quelle effettuate via e-mail o cloud. Infine, anche alcune importazioni possono essere soggette alla normativa sul controllo sulle esportazioni.

Garantiamo il rispetto delle normative in materia di controllo sulle esportazioni e l'applicazione delle policy interne.

In questo modo sono aggiornato sul fatto se il mio lavoro quotidiano sia soggetto o meno alle normative relative al controllo sulle esportazioni.

Qualora dovessi venire a conoscenza di una violazione delle norme relative al controllo sulle esportazioni nella mia area di responsabilità, prendo immediatamente tutte le misure possibili per prevenire o porre rimedio a tali violazioni.

In caso di dubbio, chiedo consiglio all' Export Control Officer.

ESEMPIO

Desiderate entrare in una relazione commerciale con un potenziale cliente che potrebbe essere inserito in una lista sanzionatoria.

Assicuratevi di rispettare la legislazione vigente. In caso di dubbio, chiedi consiglio all' Export Control Officer al fine di coordinare i passi successivi.

IL MIO CONTRIBUTO

Sono responsabile di verificare regolarmente di conoscere le informazioni e le policy interne relative al controllo sulle esportazioni.



Siamo responsabili nei confronti della società e ci assicuriamo che la nostra Azienda contribuisca ad uno sviluppo sostenibile

- 4.1 Comunicazione e marketing
- 4.2 Attività di lobbying
- 4.3 Rapporti con funzionari pubblici
- 4.4 Donazioni e Sponsorizzazioni con
 - finalità sociali
- 4.5 Tasse e dazi
- 4.6 Protezione dei dati
- 4.7 Sicurezza informatica
- 4.8 Conformità Prodotto
- 4.9 Tutela ambientale

4.1 Comunicazione e marketing

Comunichiamo in modo chiaro e rispettoso

PRINCIPIO AZIENDALE

Ci assicuriamo che la nostra comunicazione sia chiara e coerente al fine di mantenere la fiducia di clienti, investitori e altri stakeholder. Prima di stabilire e/o intraprendere qualsiasi attività di comunicazione o dare seguito ad iniziative di marketing in merito, queste devono essere coordinate con il reparto competente. La ponderatezza e l' interazione con gli altri è per noi una cosa naturale.

IL MIO CONTRIBUTO

Non rilascio alcuna dichiarazione pubblica per conto della mia Azienda e inoltro sempre eventuali richieste a Communication. Se faccio commenti in occasione di eventi pubblici, di lavoro o culturali o su internet, chiarisco che sto esprimendo esclusivamente la mia opinione personale. Consulto le linee guida aziendali in merito ai social media per avere consigli sulla corretta condotta da tenere quando li utilizzo.

ESEMPIO

41

Leggi un commento su internet in cui qualcuno critica i metodi di produzione in Asia, e sai che l'informazione è completamente infondata.

Anche se vorresti correggere immediatamente questa dichiarazione, contatta invece la funzione preposta, in quanto solo loro possono rispondere in modo completo e appropriato a questo commento.

4.2 Attività di lobbying

Rappresentiamo le nostre posizioni come Azienda in modo responsabile e comprensibile

PRINCIPIO AZIENDALE

Come appartenenti alla società, abbiamo la possibilità di promuovere le posizioni della nostra Azienda nei processi decisionali, come quelli relativi all'introduzione di nuove normative, attraverso le attività di lobbying.

Portiamo avanti attività di lobbying in maniera centralizzata in linea con i principi di trasparenza, chiarezza e responsabilità. La neutralità nel rapporto con i partiti politici e i gruppi d'interesse è per noi un principio imprescindibile. Non è ammesso influenzare in modo improprio la politica e l'attività legislativa.

IL MIO CONTRIBUTO

Non cerco di influenzare le decisioni politiche per conto dell'Azienda se non sono stato autorizzato a farlo. Se sono invece stato autorizzato, mi atterrò alle linee guida interne in materia, nello svolgimento delle mie funzioni.

ESEMPIO

Un tuo parente è un membro del Parlamento.

Sei venuto a conoscenza che a breve sarà discusso un disegno di legge rilevante per il Gruppo a cui appartieni e quindi stai pensando di contattarlo al fine di spiegargli la posizione del Gruppo in merito.

Non contattarlo per parlare di questo argomento. L'attività di lobbying all'interno dell'Azienda viene svolta esclusivamente in maniera centralizzata e condotta in modo aperto e trasparente.

Il punto di contatto per tali attività è l'Unità Organizzativa indicata nella Policy 0046.

4.3 Rapporti con funzionari pubblici

Prestiamo attenzione quando interagiamo con pubblici ufficiali

PRINCIPIO AZIENDALE

In considerazione della normativa nazionale e internazionale, quando si interagisce con pubblici ufficiali vi è un aumento del rischio di corruzione. Le nostre regole interne che definiscono le modalità di gestione degli omaggi tengono conto di questo elemento. In particolare, non effettuiamo pagamenti a funzionari pubblici volti a facilitare o accelerare il compimento di atti ufficiali insiti nei loro compiti o di routine.

IL MIO CONTRIBUTO

Sono consapevole che vi è un aumento del rischio di corruzione quando si interagisce con pubblici ufficiali. Pertanto, mi assicuro di conoscere le regole in essere e sono consapevole di dover consultare Compliance quando mi trovo in questo genere di relazioni.

ESEMPIO

Nell'ambito di una attività di audit tecnica condotta da una società di revisione esterna volta ad ottenere una certificazione, desiderate invitare a pranzo i revisori della società.

I dipendenti delle società di revisione devono essere considerati pubblici ufficiali, quando svolgono funzioni per conto dello Stato nell'ambito del rilascio di certificazioni.

Per questo motivo, avete l'obbligo di coinvolgere preventivamente Compliance in modo tale da ricevere consigli e valutare se quest'ultimi sono considerati o meno pubblici ufficiali.



4.4 Donazioni e Sponsorizzazioni con finalità sociali

Ci impegniamo per la società in diversi modi

PRINCIPIO AZIENDALE

Effettuiamo donazioni, cioè atti di liberalità senza alcun corrispettivo in cambio da parte del destinatario, ed effettuiamo sponsorizzazioni, ovvero elargiamo contributi definiti contrattualmente per scopi sociali, al fine di influenzare positivamente la reputazione e la percezione della nostra Azienda agli occhi dell'opinione pubblica.

Al fine di evitare possibili conflitti di interesse e garantire una oggettività da parte dell'Azienda, le donazioni e le sponsorizzazioni sono permesse solo nei limiti consentiti dalla legge e in conformità con le attuali disposizioni interne del Gruppo e del nostro Brand.

Le donazioni e le sponsorizzazioni sono concesse solo nell'ambito di un processo approvativo trasparente. Doniamo denaro e/o beni non monetarti per scopi scientifici, caritatevoli, culturali o religiosi. Inoltre, le donazioni vengono concesse solo a istituzioni riconosciute come organizzazioni senza scopo di lucro o autorizzate ad accettare donazioni secondo i regolamenti fiscali in essere.

IL MIO CONTRIBUTO

Se ritengo che una particolare sponsorizzazione meriti di essere sostenuta, in primo luogo mi rivolgo alle funzioni aziendali competenti (es. Marketing e People, Culture & Organization).

La concessione di una donazione va effettuata in modo trasparente, documentando lo scopo, il destinatario della donazione e l'aspetto finanziario al fine di renderla verificabile.

Mi attengo, inoltre, ai processi interni e alle condizioni generali e non promuovo alcuna donazione che possa compromettere la reputazione della nostra Azienda.

ESEMPIO

Sei un fan di una determinata squadra di calcio e desideri fornirle un sostegno finanziario sotto forma di sponsorizzazione aziendale.

Le decisioni in merito alle sponsorizzazioni vengono prese secondo i processi in essere, in linea con i pareri dei dipartimenti coinvolti per competenza e si basano su criteri oggettivi. Se hai dubbi sul fatto che il tuo club o un altro destinatario della sponsorizzazione non soddisfi i criteri aziendali che stanno alla base di una sponsorizzazione con finalità sociale, comunica le tue perplessità in modo trasparente a Compliance.

4.5 Tasse e dazi

Applichiamo accuratamente le normative fiscali e doganali

PRINCIPIO AZIENDALE

Vista la dimensione globale delle nostre attività, siamo consapevoli della nostra responsabilità sociale volta ad adempiere ai nostri obblighi fiscali e doganali, riconoscendo espressamente la necessità di rispettare le norme di legge nazionali e internazionali.

IL MIO CONTRIBUTO

Definisco i processi interni e la mia organizzazione in modo tale da garantire che le imposte e gli importi doganali a carico della nostra Azienda siano calcolate correttamente, in maniera tempestiva e completa, inserite nel reporting e corrisposte alle autorità fiscali competenti.

Se ho informazioni relative ad una violazione delle normative fiscali e doganali nella mia area di responsabilità, intraprendo ogni azione possibile per prevenire o porre fine a tale violazione. Se ciò non è possibile, mi rivolgo ai referenti interni presso le funzioni che si occupano degli aspetti fiscali e doganali.

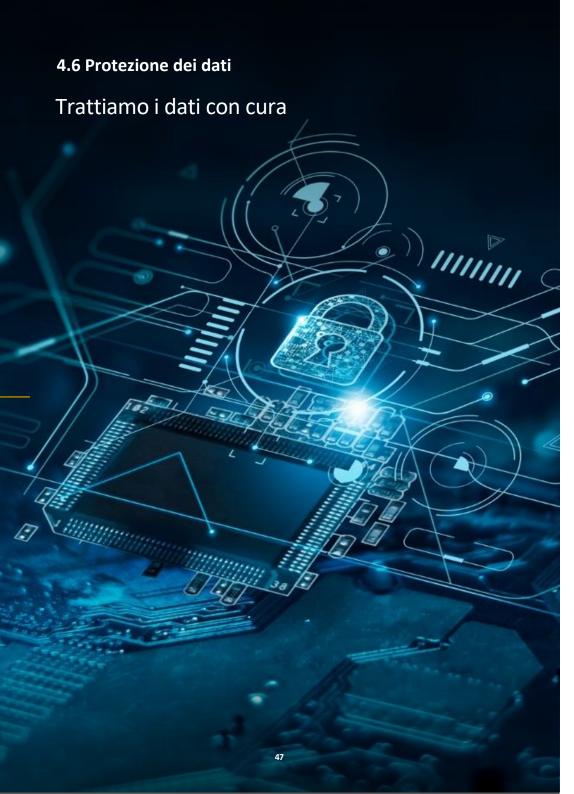
ESEMPIO

Sei responsabile di registrare determinate transazioni nel conto economico dell'Azienda, come ad esempio le spese generali di manutenzione e i costi di produzione.

Un progetto ha già superato determinati parametri fissati per l'anno in corso. Ricevi quindi istruzioni di effettuare una registrazione tra le spese di manutenzione anche se la transazione si riferisce indubbiamente ad un investimento che dovrebbe invece essere trattato come una capitalizzazione di costi di produzione.

Effettua la registrazione secondo la normativa vigente. Tutte le transazioni aziendali devono essere correttamente registrate secondo le norme di bilancio e fiscali poiché queste registrazioni contabili costituiscono la base per il calcolo delle imposte.

Eventuali errori contabili potrebbero quindi comportare dichiarazioni dei redditi errate e gravi conseguenze, ai sensi della normativa doganale e fiscale, per l'Azienda e per i collaboratori coinvolti.



PRINCIPIO AZIENDALE

Attribuiamo grande valore alla gestione dei dati garantendo che venga fatta in modo responsabile, sicuro e trasparente. Raccogliamo, elaboriamo, utilizziamo e memorizziamo i dati personali esclusivamente in conformità con i requisiti di legge. Proteggiamo i dati personali di clienti, collaboratori, inclusi ex collaboratori e candidati, e partner quali ad esempio fornitori e partner di sviluppo.

IL MIO CONTRIBUTO

Gestisco i dati personali in modo confidenziale e le mie azioni sono chiare e trasparenti. Integro la protezione dei dati nelle mie azioni e nei miei processi, garantendo la sicurezza di tutti i dati nella mia area di responsabilità. Mi assumo la responsabilità e presto attenzione alla sicurezza nello scambio di dati lungo tutta la catena del valore. In caso di dubbio, contatto il mio superiore o il Data Protection Officer.

ESEMPIO

Avete organizzato un seminario con dei partecipanti esterni e avete raccolto i dati personali relativi al seminario in questione.

Un collega vi chiede di trasmettere gli indirizzi raccolti per inviare ai partecipanti comunicazioni commerciali sui nostri prodotti e servizi.

Non fornire questi dati senza aver prima consultato all'interno della tua organizzazione chi si occupa della protezione dei dati. Come principio generale, i dati possono essere trattati solo per lo scopo per cui sono stati raccolti.

4.7 Sicurezza informatica

Proteggiamo i nostri sistemi IT

PRINCIPIO AZIENDALE

Garantiamo la sicurezza informatica e ci atteniamo alle normative in vigore in materia di sicurezza delle informazioni.

Le norme sulla sicurezza delle informazioni sono rilevanti per tutti i collaboratori e forniscono le linee guida a cui tutti indipendentemente dal ruolo ricoperto si devono attenere.

IL MIO CONTRIBUTO

Approfondisco la mia conoscenza in merito alle regole in essere in materia di sicurezza informatica e osservo le indicazioni che vengono fornite. Poiché sono parte della catena della sicurezza informatica, do il mio contributo attivo restando vigile in ogni momento e assicurandomi che le mie competenze di base in materia siano sempre aggiornate.

ESEMPIO

Lavorate in ambito Ricerca e Sviluppo e ricevete un' e-mail che sembra essere stata inviata dal vostro Board Member di riferimento.

L'e-mail richiede l'invio urgente di documenti relativi ad un prototipo. Vi viene chiesto di rispondere personalmente a questa e-mail e di non coinvolgere altri colleghi.

Trattate l'e-mail con cautela in quanto potrebbe trattarsi di un attacco di phishing. I dati del prototipo sono ovviamente riservati e l'accesso a questi dati è assolutamente limitato.

Non lasciatevi mettere sotto pressione. Verificate insieme al vostro superiore se l'e-mail è autentica, ad esempio contattando direttamente il Board Member citato.

Infine, segnalate ogni tentativo di phishing all' ufficio competente in materia.

4.8 Conformità prodotto

Ispiriamo il mondo con i nostri prodotti

PRINCIPIO AZIENDALE

I nostri prodotti ispirano innumerevoli persone in tutto il mondo dando la massima priorità alla loro conformità e alla loro sicurezza. Abbiamo la responsabilità di garantire ove possibile che dall' uso dei nostri prodotti non derivino rischi per la salute, la sicurezza, l'ambiente, nonché per i beni dei nostri clienti o di terze parti.

In conformità con le disposizioni di legge, sviluppiamo i nostri prodotti secondo la tecnologia più avanzata, tenendo conto anche di altri obblighi come quelli relativi ai requisiti di sicurezza derivanti dallo stato delle conoscenze scientifiche.

Questo viene sistematicamente garantito mediante strutture aziendali chiare e processi stabili. Una volta immessi sul mercato, i nostri prodotti vengono costantemente monitorati in modo da poter adottare le misure più appropriate in caso di possibili non conformità. Rispetto a questo impegno non scendiamo a compromessi.

IL MIO CONTRIBUTO

Nel mio lavoro quotidiano rispetto scrupolosamente tutte le disposizioni, impartite, fissando obiettivi realistici. Nel caso in cui esista un conflitto tra diversi obiettivi, la conformità dei nostri prodotti ha sempre la massima priorità, indipendentemente da eventuali pressioni in termini di tempo o budget. Ecco perché seguo i processi che sono stati definiti e cerco continuamente di migliorarli. Insieme, identifichiamo eventuali gap nei processi e li colmiamo al fine di soddisfare tutti gli obblighi vigenti. Contatto il mio responsabile o il team di PCMS se ho domande o dubbi sulla conformità prodotto.

ESEMPIO

All'interno dell'area di produzione noti che il fornitore di airbag ha consegnato un airbag danneggiato. Sembrerebbe essere un problema relativo al funzionamento del fissaggio dell'airbag. A quanto pare, il difetto non è stato notato e gli airbag non conformi sono stati inavvertitamente già montati nei veicoli che sono stati consegnati ai clienti. Segui le procedure in essere e segnala immediatamente il problema ai responsabili in materia, in modo tale da chiarire la questione e avviare le misure necessarie sulla base dei fatti noti.



PRINCIPIO AZIENDALE

In quanto impresa che opera in un contesto globale, siamo responsabili della compatibilità e della sostenibilità ambientale dei nostri prodotti, delle nostre sedi e dei nostri servizi. La nostra Azienda aspira ad essere un modello globale in materia di mobilità sostenibile e per la protezione dell'ambiente. Ci avvaliamo di tecnologie avanzate ed efficienti, rispettose dell'ambiente, che utilizziamo durante l'intero ciclo di vita dei nostri prodotti. Fin dalle prime fasi di sviluppo e produzione, ci assicuriamo di gestire attentamente le risorse naturali, di ridurre continuamente l'impatto ambientale e di rispettare le leggi e i regolamenti a tutela di esso.

Inoltre, valutiamo costantemente la compatibilità ambientale dei prodotti e dei processi produttivi e se necessario, li ottimizziamo.

Siamo membri responsabili della società e un partner per la politica con cui cerchiamo un dialogo sui concetti per la mobilità futura e sulla definizione di uno sviluppo ecologicamente sostenibile.

IL MIO CONTRIBUTO

Nell'ambito delle mie attività sono attento alla tutela dell'ambiente e uso le risorse e l'energia in modo oculato ed efficiente. Mi assicuro che le mie attività abbiano il minor impatto possibile sull'ambiente e che siano conformi alle leggi e ai regolamenti in materia.

ESEMPIO

Noti che c'è una perdita in un serbatoio all'interno di un reparto e che una quantità significativa di liquidi si sta riversando sul pavimento. Nessun altro sembra aver notato la perdita e tu temi che l'intero contenuto del serbatoio possa fuoriuscire.

Informa immediatamente uno dei responsabili e richiama l'attenzione sul problema.

Non contare sul fatto che qualcun altro possa segnalare la perdita.

ASSISTENZA E PUNTI DI CONTATTO

Offriamo supporto per la piena implementazione del Codice Etico.

PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI NON CONFORMI, CONTATTI E IL SISTEMA WHISTLEBOLOWER

Il nostro Codice Etico fornisce il quadro vincolante per agire con integrità e nel rispetto delle regole all'interno del nostro Gruppo. Come membri appartenenti al Gruppo, abbiamo la responsabilità di rispettare i principi del nostro Codice al fine di prevenire Violazioni Normative ed evitare conseguenze negative per l'Azienda. Eventuali Violazioni di norme di legge e di regole interne vengono immediatamente sottoposte ad indagine. A seconda della gravità della violazione, possono esserci conseguenze disciplinari, civili o penali per i dipendenti coinvolti e qualora una violazione fosse accertata, le sanzioni disciplinari potranno incidere anche sulla retribuzione di quest'ultimi. Questo è il motivo per cui parliamo con il nostro superiore o chiediamo immediatamente il supporto alle funzioni competenti se abbiamo domande o dubbi, o se sospettiamo che ci sia stata una violazione di norme di legge o di regole interne. I colleghi di People, Culture & Organization e la rappresentanza dei lavoratori sono a disposizione per fornire supporto così come il Compliance Officer può essere contattato in all'indirizzo qualsiasi momento e-mail: compliance@lamborghini.com

Inoltre, possiamo segnalare Violazioni Normative attraverso il sistema di segnalazione del Gruppo Volkswagen.

Questo è possibile farlo sia indicando il proprio nome sia rimanendo anonimi. Siamo consapevoli che il sistema di segnalazione del Gruppo Volkswagen è responsabile dell'elaborazione delle segnalazioni considerate Gravi Violazioni Normative.

Per Grave Violazione Normativa s'intende una significativa violazione dei nostri valori etici stabiliti nel Codice Etico. Allo stesso modo, sono gravi violazioni delle normative, quelle violazioni di leggi o regolamenti che possono compromettere seriamente la reputazione o gli interessi finanziari dell'Azienda. In tutti gli altri casi, vi invitiamo prima a chiedere consiglio al proprio superiore, alle funzioni People, Culture & Organization o Compliance.

I Manager hanno un ruolo speciale in quanto sono considerati un Modello. Devono pertanto prendere le decisioni per l'Azienda tenendo contro dei valori e delle regole. Ciò include la segnalazione immediata anche solo di un Ragionevole Sospetto di essere di fronte ad una Grave Violazione Normativa.

L'obiettivo del sistema Whistleblower è quello di proteggere la nostra Azienda, il segnalante, nonché tutte le persone, che danno un contributo alle indagini ponendo fine a comportamenti scorretti.



Ogni discriminazione contro di loro è considerata una Grave Violazione Normativa.

Allo stesso tempo, il sistema Whistleblower salvaguarda gli interessi delle persone coinvolte. Per loro vale la presunzione di innocenza finché la violazione non è provata. Il sistema Whistleblower si basa su processi uniformi e nell'ambito della gestione della segnalazione sulla professionalità degli addetti e nel rispetto della confidenzialità.

L'abuso del Sistema Whistleblower non è tollerato e sarà trattato di conseguenza.

Audi Investigation Office può anche essere informato circa potenziali violazioni del Codice di Condotta per i Partner Commerciali, ivi compresi segnalazioni su rischi gravi, violazioni dei diritti umani e ambientali da parte di fornitori diretti e indiretti.

SSISTENZA E PUNTI DI CONTATTO

Possiamo contattare il sistema di segnalazione attraverso i seguenti canali:

Per contattare l'Ufficio Investigazioni: Indirizzo postale: **AUDI AG** Whistleblower System 85045 Ingolstadt, Germany +80044446300 24/7 Hotline: +495361946300 whistleblower-office@audi.de E-Mail: Canale di reporting online: Online (le informazioni possono anche essere reporting Channel inviate in forma anonima) Per un appuntamento Si prega di fissare un appuntamento in anticipo tramite: whistleblower-office@audi.de

Sono, inoltre, disponibili degli avvocati esterni intesi come intermediari neutrali (ombudspersons). In qualità di avvocati possono ricevere informazioni su possibili violazioni di leggi, regolamenti interni o su condotte rilevanti che possono danneggiare il Gruppo Volkswagen. Se necessario, e se l'identità del segnalante è nota, essi si mettono in contatto diretto con lui per avere un riscontro. Una volta completata la raccolta delle informazioni, essi la inoltrano dopo averla concordata con il segnalante - in forma anonima, se quest'ultimo lo desidera - al nostro Sistema Whistleblower per un'ulteriore elaborazione.

Dati di contatto degli ombudspersons:

Internet: https://www.ombudsmen-of-volkswagen.com

Ulteriori canali di segnalazione

Un ulteriore punto di contatto per domande o segnalazioni è l' Organismo di Vigilanza* di Automobili Lamborghini disponibile all'indirizzo: odv@lamborghini.com

*Si prega di notare che, in base alla policy vigente, tutte le segnalazioni riconducibili a gravi violazioni normative commesse dai dipendenti di Automobili Lamborghini saranno immediatamente inoltrate all'Ufficio Investigazioni di Audi. Per informazioni al riguardo, si rimanda al sito web alla pagina Modello Organizzativo 231/01 e Organismo di Vigilanza.

Avete altre domande o avete bisogno di un contatto locale?

Domande o suggerimenti per migliorare il Sistema Whistleblower possono essere rivolte anche all'Ufficio Investigativo. Se sei stato ascoltato nell'ambito di un'investigazione, puoi comunicarlo all'Ombudspersons, considerandolo come un organo indipendente. Inoltre, il nostro Compliance Officer è a disposizione per ogni questione relativa al Whistleblower System e può essere contattato all'indirizzo: compliance@lamborghini.com

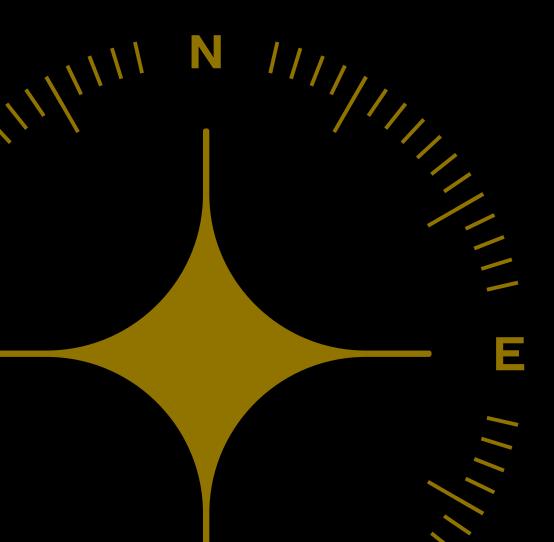
Solo nel caso in cui si ritenga che la segnalazione di una violazione rilevante ai sensi del D.Lgs. 24/2023 non abbia avuto effettivo seguito o che vi sia il rischio di ritorsioni, o che la violazione possa costituire un pericolo imminente o evidente per l'interesse pubblico, il segnalante ha la possibilità di effettuare una segnalazione all'ANAC attraverso il sito https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing.

Informazioni sul Decreto Legislativo n. 24/2023 sono disponibili alle pagine web relativamente al Modello Organizzativo 231/01 e Organismo di Vigilanza nonché alla pagina Whistleblower System.

 $II \ Codice \ Etico\ \grave{e}\ parte integrante \ del \ Modello \ Organizzativo\ ex\ 231/01\ approvato\ dal \ Consiglio\ di\ Amministrazione.$

RIFLESSIONI CHE CI GUIDANO NEL PRENDERE UNA DECISIONE

Se in qualsiasi momento non sono sicuro che il mio comportamento sia conforme ai principi enunciati nel nostro Codice Etico, devo pormi le seguenti domande:



- 1. Prendendo una decisione, ho tenuto conto di tutti gli «aspetti rilevanti» e li ho valutati correttamente?
- 2. Prendendo la mia decisione, sono sicuro di muovermi entro i limiti delle disposizioni interne e delle «norme di legge»?
- 3. Resterò fedele alla mia decisione quando sarà resa «pubblica»?
- 4. La stessa decisione sarebbe quella presa dell'Azienda in «altri casi simili»?
- 5. Continuerei a considerare giuste le mie decisioni se la mia Azienda dovesse sostenerle di fronte «all'opinione pubblica»?
- 6. Accetterei la mia decisione se fossi la «persona interessata»?
- 7. Che cosa penserebbe la «mia famiglia» della mia decisione?

Se rispondo «si» alle domande da 1. a 6. e se anche la risposta alla domanda 7. è positiva, allora molto probabilmente il mio comportamento è conforme al nostro Codice. Se sussistono ancora dubbi o domande, mi rivolgo ai soggetti indicati nel presente capitolo.

